

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Uno strumento finanziario
per
l'efficienza energetica

Fondo di Garanzia PMI

Art. 4, L.R. 1/2009 Direttive di attuazione del 23.09.2011.

Ultima modifica regolamento del 25.07.2013

INIZIO OPERATIVITA':

- Luglio 2010

DOTAZIONE:

- € 233 mln, cui si aggiungono € 5 mln per il settore Agricoltura e € 5 mln per il settore Commercio.

FINALITA':

- Agevolare l'accesso al credito e/o il mantenimento delle linee di finanziamento da parte delle Piccole Medie Imprese operanti in Sardegna creando sinergie e interazioni tra Banche, Confidi e SFIRS.

STRUMENTI:

- Garanzie dirette, controgaranzie e cogaranzie su operazioni finanziarie deliberate o da deliberare da Banche o Società di leasing con l'ausilio dei Confidi.

Operazioni ammissibili

Nuovi finanziamenti:

- operazioni finanziarie di durata massima di 18 mesi meno un giorno destinate all'ottenimento di finanza addizionale rispetto a quella già in essere;
- operazioni finanziarie di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 144 mesi, (comprese le operazioni di locazione finanziaria):
 - a. per la copertura di programmi di investimento finalizzati a sostenere i processi di crescita e/o innovazione;
 - b. per sostenere il flusso di liquidità correlato ai programmi di investimento di cui al punto a);
 - c. per operazioni tese a migliorare la struttura finanziaria nei limiti dell'attività svolta nelle sedi operative regionali.

Rifinanziamenti:

- operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi e non superiore a 144 mesi, concessi sotto qualsiasi forma a PMI e finalizzati:
- al consolidamento dell'indebitamento a breve termine;
- alla rinegoziazione di finanziamenti finalizzata alla riduzione della rata.

Modalità operativa

GARANZIA DIRETTA:

➤ Garanzia prestata dal Fondo direttamente su finanziamenti concessi dalle banche alle PMI; rilasciata in misura non superiore all'**80%** dell'ammontare delle operazioni ammesse. Essa è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta.

CONTROGARANZIA:

➤ Garanzia prestata dal Fondo a favore dei Consorzi Fidi; concessa in misura non superiore all'**80%** dell'ammontare della garanzia rilasciata dal Garante. Essa è esplicita, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta del Garante ammesso all'intervento del Fondo e/o della Banca finanziatrice o altri soggetti finanziatori in caso di inadempienza del garante.

COGARANZIA:

➤ Garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore del soggetto finanziatore congiuntamente alla garanzia rilasciata dal Consorzio Fidi; concessa in misura non superiore al **40%** della linea di credito garantita, a fronte di una garanzia di pari entità rilasciata da un Confidi. Essa è esplicita, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta.

Tassi applicati, alcuni esempi medi sullo storico del Fondo

LIQUIDITA'

Banche	Parametro	Spread con garanzia diretta	Spread senza garanzia diretta	Diritti di istruttoria	Commissioni
A	Euribor a 3 mesi	6,50	8,00	1,80	0
B	Euribor a 3 mesi	5,30	6,80	0	0,95
C	Euribor a 3 mesi	6,55	8,05	0	0
<i>media posiz. osservate</i>	<i>Euribor a 3 mesi</i>	<i>6,12</i>	<i>7,62</i>	<i>0,60</i>	<i>0,32</i>

INVESTIMENTI

Banche	Parametro	Spread con garanzia diretta	Spread senza garanzia diretta	Diritti di istruttoria	Commissioni
A	Euribor a 6 mesi	4,75	5,90	1,80	0
B	Euribor a 6 mesi	5,75	6,90	0,30	0,95
C	Euribor a 6 mesi	4,75	5,90	0,60	0
<i>media posiz. osservate</i>	<i>Euribor a 6 mesi</i>	<i>5,08</i>	<i>6,23</i>	<i>0,90</i>	<i>0,32</i>

Il campione estratto riguarda i valori medi dei finanziamenti di tre delle banche che hanno beneficiato del Fondo di Garanzia.

Su un campione di un centinaio di pratiche deliberate dai Confidi (a nostra conoscenza in via riservata) la commissione media è del 2,12% (oltre alla quota associativa media di circa duecentocinquanta euro per anno).



IL FONDO PMI: L'applicazione a favore degli interventi delle ESCo

Cos'è una ESCo

La **Energy Service Company** è un'azienda che studia e propone soluzioni personalizzate per il risparmio e l'efficienza energetica rivolte ad imprese, enti o privati cittadini.

Il **pagamento dei servizi** forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul **miglioramento dell'efficienza energetica conseguito** e sul raggiungimento degli altri criteri di prestazioni e rendimento stabili.

Partendo da un'analisi dettagliata dei consumi energetici elettrici e termici propone soluzioni per ottimizzare in maniera ottimale il consumo energetico. L'**obiettivo** di una ESCo è quello di **massimizzare il risparmio energetico ed economico** di un'azienda.

Il mercato delle ESCo rappresenta uno strumento utile al **conseguimento** degli **obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico** che devono essere **perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016** e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.
(Decreto 28/12/2012)

Requisiti dei soggetti beneficiari

Regolamento Attuativo del Fondo Regionale di garanzia n. 5226/446 del 25/07/2013

Energy Service Company (ESCo) e imprese utenti (clienti) che:

- ✓ siano **PMI** (singole o associate);
- ✓ abbiano una **sede operativa** nel territorio della **Regione Sardegna**;
- ✓ siano **iscritte** nel Registro delle imprese istituito presso la **CCIAA**;
- ✓ siano valutate **potenzialmente redditizie** dal gestore del Fondo e che superino i parametri economici finanziari;
- ✓ **non rientrino** nella definizione di **impresa in difficoltà**;
- ✓ siano in **regola** con l'**erario** e gli **enti previdenziali**;

Principali problematiche connesse all'accesso al credito per l'efficientamento energetico

1. Limitata conoscenza delle tecniche di efficientamento energetico e del mercato ESCo:

Un maggiore sviluppo delle conoscenze sul settore agevolerebbe la creazione di un sistema di finanziamenti indirizzato specificatamente alle ESCo e al loro ruolo nel mondo energetico;

2. Richiesta di garanzie reali o personali:

Imbriglia il mercato dell'efficientamento energetico non agevolando soprattutto le imprese più piccole e le new-co, prive di capitale proprio da destinare agli investimenti. L'esperienza comune evidenzia come le banche ricerchino spesso ESCo con liquidità propria;

3. Valutazione «a doppio binario» del merito creditizio:

L'istituto di credito delibera favorevolmente o meno l'operazione finanziaria a seguito di valutazioni sulla potenzialità redditizia e sulla solvibilità sia della ESCo e sia dell'impresa utente nei cui impianti viene realizzato il progetto.

4. Mancata valutazione della «validità del progetto» :

Le banche dovrebbero convergere verso la formulazione di specifici piani di finanziamento ad uso delle ESCo improntati sulla dimostrabilità della realizzabilità e redditività (bancabilità) dei progetti di efficienza energetica da finanziare.

FINANZIAMENTI TRAMITE TERZI (FTT)

Direttiva 2006/32/CE, Capo 1, Art. 3

- Accordo contrattuale che comprende un terzo — oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica — che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa.

Il terzo può essere o no una ESCO.

Il Finanziamento Tramite Terzi

E' uno **strumento strategico** per lo sviluppo del settore dell'efficienza energetica, esso **consiste nella fornitura globale**, da parte della ESCo, di **servizi ed interventi** nel campo dell'efficientamento energetico.

I **servizi forniti** consistono in:

- Diagnosi energetica,
- Finanziamento,
- Progettazione,
- Installazione,
- Gestione e manutenzione (contratto).

L'impianto tecnologico realizzato, dalle cui prestazioni deriverà il **risparmio energetico** e quindi **monetario**, **permetterà alla ESCo** sia di **recuperare l'investimento effettuato** che di **remunerare il capitale investito**.

L'utente finale corrisponderà alla ESCo un canone pari al costo massimo della bolletta energetica pagata prima dell'intervento per un numero di anni stabilito contrattualmente a priori.

Finalità peculiare degli «FTT»

Permettere investimenti nel settore dell'efficienza energetica, in modo tale che i relativi progetti non debbano essere più solo supportati da contributi pubblici a fondo perduto ma anche da capitale privato, con il fine di garantire all'investitore un adeguato ritorno, in linea con le regole di mercato.

Principali soggetti coinvolti in operazioni «FTT»

- **ESCo:** progetta e sviluppa l'intervento di efficientamento energetico;
- **UTENTE:** il cliente della ESCo;
- **ISTITUZIONI FINANZIARIE:** fornisce il capitale finanziario necessario alla realizzazione dell'intervento.

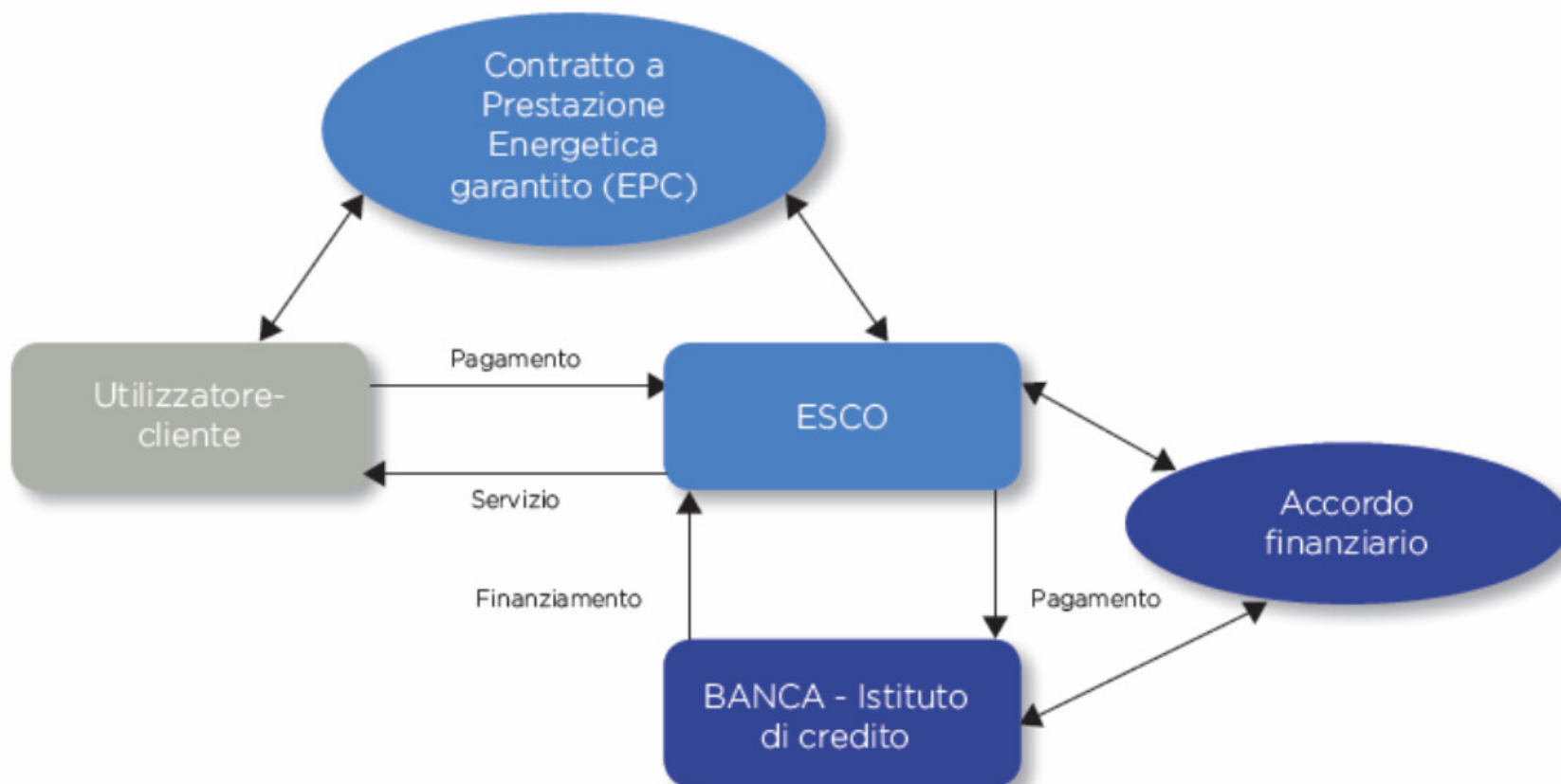
FTT con reperimento delle risorse finanziarie da parte della ESCo

La prima modalità è quella in cui la **ESCo reperisce le risorse finanziarie** per la realizzazione degli investimenti.

L'utente accetta di corrispondere un canone uguale o inferiore alla spesa così come era determinata dal precedente impianto.

La ESCo realizza il nuovo impianto, incassa una somma complessiva pari all'importo dell'investimento e, alla fine del piano di ammortamento finanziario (pay-back), cede la proprietà del nuovo sistema.

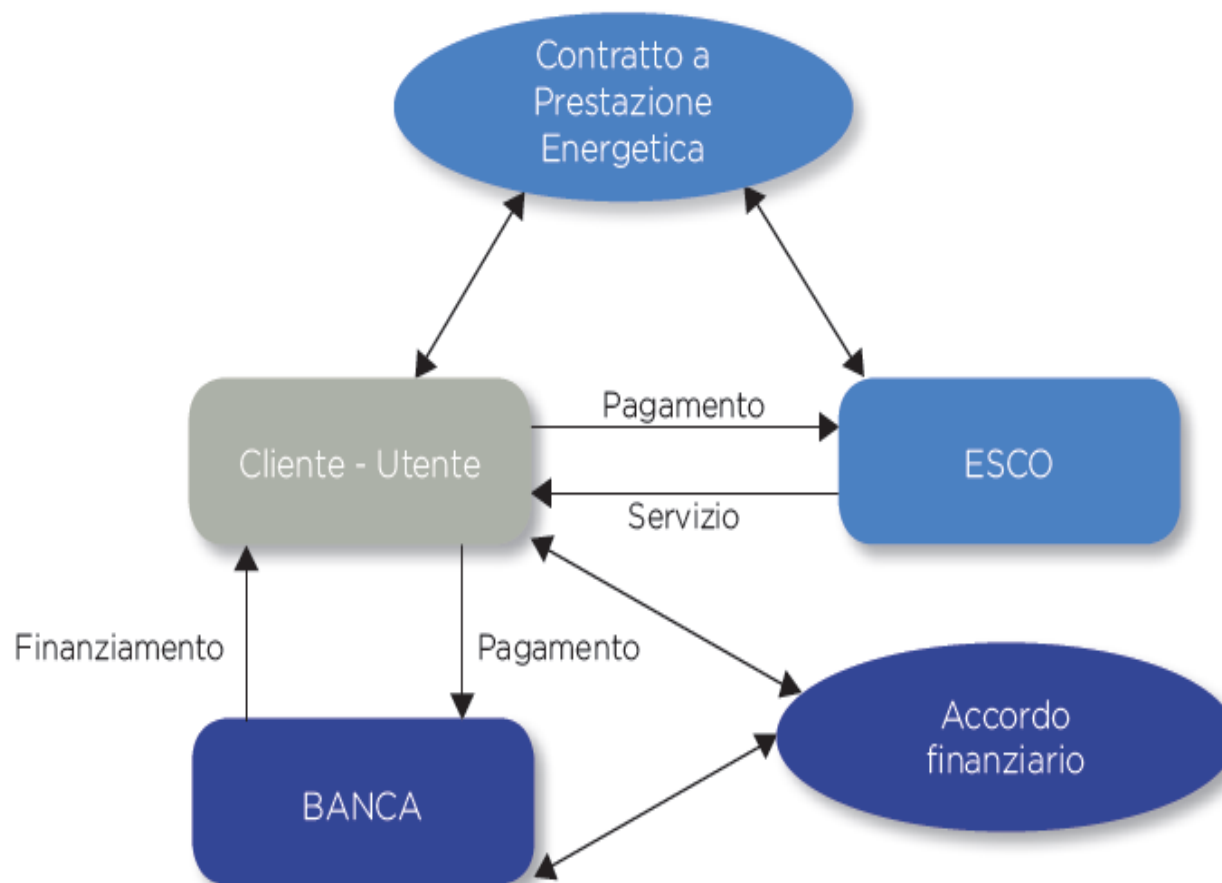
Modello FTT con reperimento delle risorse finanziarie da parte della ESCo



Modello FTT con risorse finanziarie reperite dal cliente

Nella seconda modalità il **cliente stesso reperisce le risorse finanziarie** (con risorse proprie o tramite un Istituto di credito) ponendo a garanzia lo stesso risparmio energetico che sarà conseguibile a regime: **il risparmio energetico servirà a coprire la rata del prestito nell'arco di tempo definito dal cronoprogramma-piano finanziario degli investimenti** e, dopo il ritorno dell'investimento, il risparmio energetico sarà integralmente del cliente.

Modello FTT con risorse finanziarie reperite dal cliente



Un problema da risolvere in favore delle ESCo

Le **ESCo** non sempre risultano «bancabili» per due principali ragioni:

1. Sono frequentemente new-co;
2. Sono spesso sotto/non capitalizzate.

Orientamenti e soluzioni

ESCo

Realizzare progetti chiari e certi in termini di fattibilità e redditività, con esatta indicazione del risparmio ottenibile e dei flussi di cassa collegati e del tempo di pay-back attualizzato all'investimento.

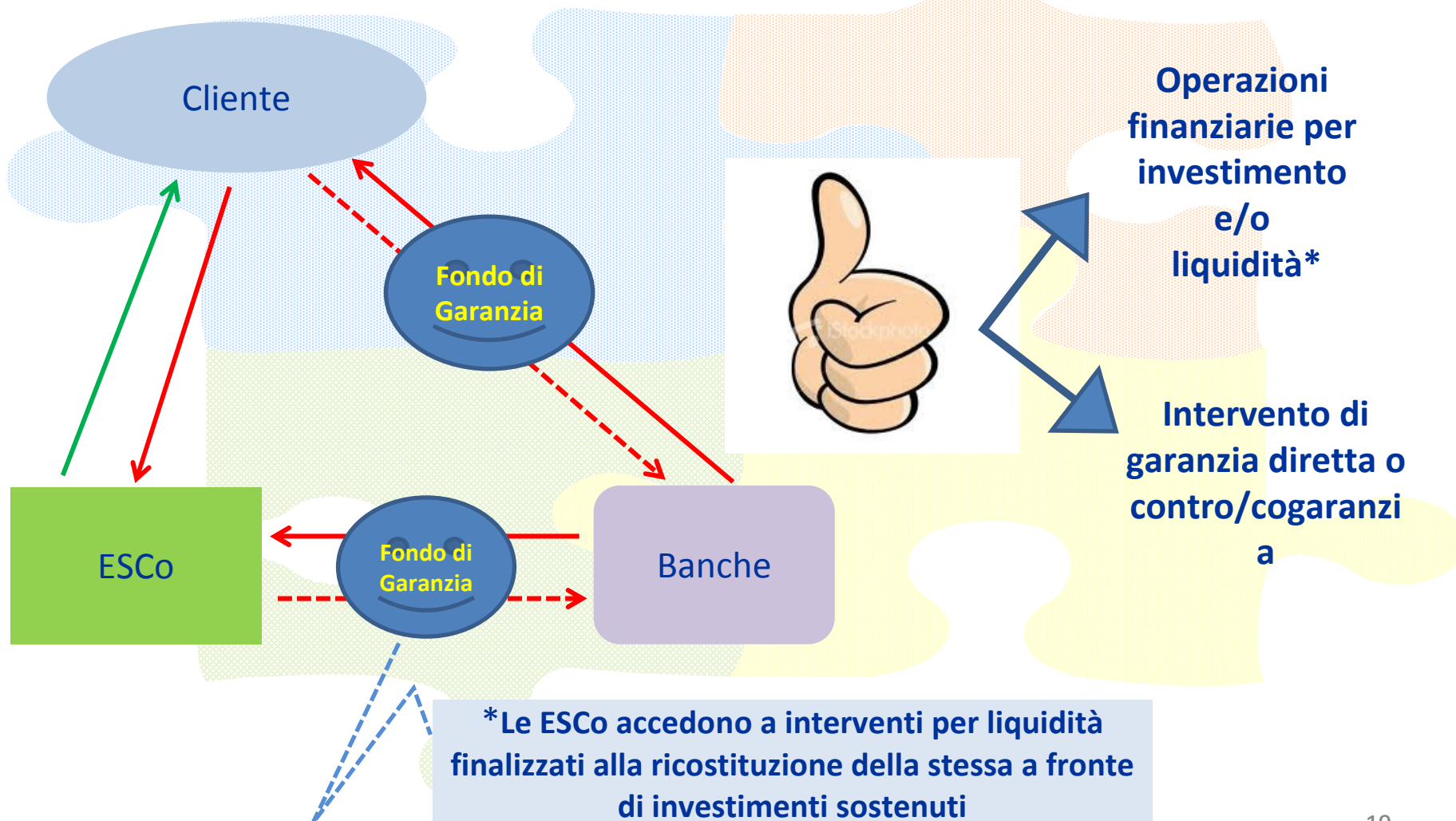
Istituti di Credito

Approfondire la conoscenza sul settore e, conseguentemente, valutare la reale fattibilità e le prospettive economiche realizzabili con il progetto al fine di acquisirne la redditività generata come garanzia a fronte del prestito concesso.

Fondo di Garanzia PMI

Agevolare l'accesso al credito da parte di imprese che per caratteristiche e tipologie di operazioni poste in essere sono difficilmente affidabili e ridurre l'esposizione al rischio finanziario da parte dei contraenti.

Intervento del Fondo di Garanzia PMI



Investimenti

Interventi più frequenti posti in essere dalle ESCo realizzabili con l'ausilio del Fondo di garanzia

- la realizzazione, l'acquisizione o la ristrutturazione di impianti con la finalità di incrementare l'efficienza energetica e il risparmio energetico;
- l'incremento dell'efficienza energetica presso stabilimenti produttivi;
- progetti di realizzazione di reti efficienti di distribuzione di energia e di *efficientamento* di quelle esistenti;
- progetti di ricerca e sviluppo ed innovazione di prodotti connessi al risparmio energetico e all'efficienza energetica;
- investimenti realizzati da imprese fornitrici di macchine, impianti, semilavorati, parti e componenti alle imprese che operano nel campo dell'efficienza energetica o del risparmio energetico.

Le sopracitate spese sono finanziate al netto dell'Iva.



Convenzioni in essere



BANCA
DI CREDITO SARDO



Banco di Sardegna S.p.A.



BANCA DI SASSARI



SARDALEASING

GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna



Banca di Arborea



Banca di Cagliari
CREDITO COOPERATIVO



GRUPPO
BANCA CARIGE



BANCA del
MEZZOGIORNO

UBI Banca Popolare
di Bergamo



BANCA SELLA
GRUPPO BANCA SELLA